C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 23.02.2010

OGGETTO: **Attuazione Legge regionale n.19 del 28 dicembre 2009 "Piano Casa". Adempimenti comunali. ESEGUIBILE.**

L'anno duemiladieci il giorno ventitrè del mese di febbraio alle ore 14.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
COPPOLA RAFFAELE - Vice Sindaco	X	
ESPOSITO ALAIA FRANCESCO	X	
ESPOSITO ROCCO		X
MARIANI MICHELANGELO	X	
MAUTONE FELICE	X	
MOLARO SEBASTIANO	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dr.ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Molaro Sebastiano;

Letta l'allegata proposta di deliberazione prot. 903/SAT del 23.02.2010;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ing. Antonio Sodano	**F.TO dr.ssa Francesca Balletta**

Per copia conforme all'originale

Marigliano,_____

IL RESPONSABILE SETTORE IX

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore IX , visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 23.02.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 474 REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 23.02.2010

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE IX.

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il_____

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____

IL RESPONSABILE SETTORE IX

f.to Giuseppa Capone

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

* * * * * * *

Settore: Settore V

PROPOSTA Deliberazione prot. n.903/SAT del 23.02.2010

OGGETTO: **ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 28 DICEMBRE 2009 "PIANO CASA". ADEMPIMENTI COMUNALI**

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000

Il Responsabile del Settore V

f.to Ing. Andrea Ciccarelli

COMUNE DI MARIGLIANO
Provincia di Napoli

OGGETTO: ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 28 DICEMBRE 2009 "PIANO CASA". ADEMPIMENTI COMUNALI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso che il Comune di Marigliano è dotato:

- di un **Regolamento Edilizio** approvato con decreto D.P. n. 3665 del 24/8/1971;
- di un **Piano Regolatore** approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n.71 del 14.05.1990, pubblicato sul B.U.R.C. n.51 del 17.12.1990 e munito di controllo di conformità con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.11351 del 27.07.1990.
  Il PRG fu approvato *solo* limitatamente alle previsioni riguardanti la viabilità (esistente e di progetto), le aree riservate per le attrezzature e per il verde pubblico, le aree individuate per il PEEP e quelle per insediamenti produttivi di tipo industriale e artigianale. Le aree residenziali A,B,C del piano furono invece stralciate per essere sottoposte a modifiche in conformità alle osservazioni e prescrizioni formulate dal C.T.R e nelle more della rielaborazione, venivano disciplinate dalla normativa di cui all'art.4 comma I, lettera a della L.R. 17/82. Con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 76 del 28.07.98 si ritenne che la zona " E" agricola non era da considerarsi stralciata dal PRG n.71 del 1990 come anche fu riconosciuto dal il TAR Campania, sede di Napoli IV° Sez e Con sentenza n. 2510/99;
- di un **PEEP** piano per l'edilizia economica e popolare adottato con Delibera Consiliare n. 49 del 03.06.1996 ed approvato dalla Direzione Urbanistica della Provincia di Napoli in data 06.11.1998 ;
- di un **PIP** piano per gli insediamenti produttivi adottato con delibera di C.C. n. 56 del 17.11.2000 ed approvato con deliberazione GM n. 183 del 31.07.03,

Considerato che la legge regionale n. 19 del 28/12/2009 (c.d. piano casa)

- mira al rilancio economico attraverso la riqualificazione, la trasformazione urbanistica ed edilizia, associate alla prevenzione del rischio sismico. Prevede tra l'altro (fatte salve le esclusioni ed i vincoli previsti in generale dalla normativa vigente e dalla citata legge) le seguenti tipologie di intervento:
  -Ampliamento del 20% dell'edificio esistente (art. 4);
  -Mutamento di destinazione d'uso in alternativa all'ampliamento

dell'edificio esistente o degli immobili in zona agricola per uso residenziale o per attività connessa allo
sviluppo dell'azienda agricola. (art. 4);
- Demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente con aumento di volumetria entro il limite del 35% (art. 5);
- Riqualificazione edilizia ed urbanistica di aree e immobili di edilizia residenziale pubblica (ERS) (art. 7);
- Edilizia privata (abitativa, uffici, attrezzature di vicinato) anche con mutamento della destinazione d'uso (art.7).

- impone alle Amministrazioni Comunali, per l'esecuzione della legge citata, l'adozione, in via preliminare , una serie di atti entro 60giorni (TERMINE PERENTORIO) dal 30 dicembre 2009 (data di entrata in vigore della legge - BURC n. 80 del 29 Dicembre 2009)

A) (Art. 4 comma 6) facoltà dell'ente locale, provvisto di strumento urbanistico vigente, di individuare aree del proprio territorio nelle quali è esclusa la possibilità di ampliamento.

B) (Art. 5 comma 7) facoltà dell'ente di locale, provvisto di strumento urbanistico vigente, di individuare aree del proprio territorio nelle quali è esclusa la possibilità dell'aumento previsto al comma 1 art 5 .

C) (art. 7 comma 2) facoltà dell'ente locale di individuare ambiti di trasformazione edilizia ed urbanistica da destinare all'Edilizia Residenziale Sociale (locazione e proprietà).

D) (art. 7 comma 4) facoltà dell'ente locale di individuare, in variante allo strumento urbanistico generale, aree da destinare all'E.R.S. (locazione e proprietà). E) - (art. 7 comma 7) facoltà dell'ente locale di individuare aree del proprio territorio nelle quali non sono consentiti gli interventi di cui al comma 5 art 7(riqualificazione immobili dismessi in aree urbanizzate e degradate).

Rilevato che

- necessita disciplinare la corretta applicazione delle deroghe previste dalla legge in argomento al fine di favorire l'uniforme applicazione nell'ambito del territorio comunale senza però stravolgere i tessuti e gli aggregati urbani che saranno oggetto di prossima rivisitazione e di pianificazione nell'ambito del P.U.C. che quest'Amministrazione ha in itinere (come stabilito nella di istituzione ufficio di piano giusta delibera di G.M. n. 26/09);

Visto

-Il T.U.E.L. approvato con D.LGS. n.267/2000;

-la legge n. 1150 del 1942 e successive modifiche ;

- il DPR n.380/2001 – Testo unico dell'Edilizia;

- il D.M.1444/1968 – Standard Urbanistici ed Edilizi;

-le leggi regionali n.14/1982, n.17/1982, , n.15/2000 , n.19/2001 , n.16/2004, n.19/2009;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intendono

integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

1. **Di individuare quali *"aree di trasformazione edilizia ed urbanistica da destinare all' edilizia residenziale sociale ERS (Locazione e proprietà)"* di cui all'art 7 comma 2 e comma 4 esclusivamente le aree già destinate dallo strumento urbanistico vigente nella fattispecie il Comparto-Insediamento Edilizio di cui al Tit VIII della Legge 219/81 e s.m.i.;**
2. **Che l'attuazione relativa all'art. 4 (Interventi straordinari di ampliamento) ed art. 5 (Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione) e art. 7 comma 5 (Riqualificazione aree urbane degradate – Interventi di sostituzione edilizia) sono consentiti nel rispetto delle distanze ed altezze stabiliti nelle Norme Tecniche di Attuazione di cui al P.R.G. approvato con decreto n.71/90 con le necessarie integrazioni del D.M.1444/68;**
3. **Gli oneri concessori da corrispondere per gli interventi di cui alla l.r. 19/2009 sono quelli di cui alle tabelle in vigore;**
4. **Le disposizioni contenute nella presente deliberazione entrano immediatamente in vigore, non necessitano di ulteriori pareri o nulla-osta;**

Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.